



BELLUNO

A Belluno nasce un polo per la sicurezza alimentare e del territorio



Sarà un punto di riferimento per la prevenzione ambientale e sanitaria del Bellunese, frutto della collaborazione tra Arpav e Istituto Zooprofilattico sperimentale delle Venezie.

agricoltura Ambiente

Mercoledì 10 aprile 2019 13:34

Condividi su

La sinergia l'Arpav e l'Istituto Zooprofilattico sperimentale delle Venezie sta per dare vita a un vero e proprio polo per la sicurezza del territorio e per la sicurezza alimentare nel Bellunese. A fine gennaio, infatti, Riccardo Guolo, commissario straordinario dell'Agenzia ambientale, e Daniele Bernardini, direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico, hanno siglato un'intesa che prevede la condivisione della sede bellunese dell'Arpav (in via Tomea) tramite un contratto di affitto per trasferire nella stessa sede gli uffici e i laboratori della Sezione di Belluno dell'Istituto Zooprofilattico. La sede di via Tomea a Belluno diventerà così un polo centrale e un punto di riferimento per la prevenzione ambientale e sanitaria del territorio. In questi giorni saranno consegnati i locali destinati agli uffici amministrativi, mentre proseguono i lavori per l'allestimento dei laboratori per le finalità dell'Istituto Zooprofilattico.

La Sezione di Belluno dell'Istituto Zooprofilattico, istituita nel 1955, occupa dal 1959 lo stabile in via Cappellari e si è caratterizzata per il servizio diagnostico, i piani di profilassi delle malattie infettive degli animali, il controllo degli alimenti e la consulenza sulle produzioni del territorio bellunese. Negli ultimi anni inoltre ha intrapreso un'intensa attività di ricerca sulle malattie della fauna selvatica, in particolare per quelle con impatto sulla zootecnia e sulla salute dell'uomo. Ciò le ha consentito di diventare un punto di riferimento per il Triveneto coordinando le attività dell'Istituto Zooprofilattico su questi temi, e di instaurare collaborazioni con diversi enti a livello locale, nazionale e internazionale.

Il trasferimento nella nuova sede, con spazi più adeguati per il personale e laboratori più moderni e rispondenti alle nuove esigenze di diagnostica, ricerca e sviluppo, rafforzerà le capacità della Sezione di Belluno - in coordinamento con gli altri laboratori dell'Istituto Zooprofilattico - di recepire le istanze del territorio, intensificare ed estendere le attività di ricerca in ecopatologia e in altri ambiti che dovessero emergere con l'evolversi della situazione zootecnica e produttiva.

LA PRIMA PAGINA

L'Amico del Popolo



L'AMICO IN VERSIONE DIGITALE
ABBONATI ADESSO!

ARGOMENTI

- Agricoltura Ambiente
- Arte Artigianato Chiesa
- Chiesa Locale Cronaca
- Cultura Cutura Dolomiti
- Economia Fiere
- Formazione Impresa
- Industria Istruzione
- Lavoro Maltempo Meteo
- Montagna Musica
- Natura Politica Salute
- Sanità Scuola Sociale
- Solidarietà Spettacolo
- Sport Storia Strade
- Tradizioni Turismo
- Viabilità Volontariato
- Welfare

LA RASSEGNA STAMPA



LE INTERVISTE

